

UST

Ufficio Interventi Educativi

- Prevenzione della dispersione scolastica
- Percorsi formativi dopo il Diploma di ISSG
- Giornate dell'Università e Its 2017

Incontri di presentazione/organizzazione

13, 16, 19 dicembre 2016

Alberto Ferrari, Paolo Rigo, Renato Tomasella

Lia Gamberini, Tiziana Milanese



Prevenzione della dispersione scolastica	SERVIZIO TUTELA DIRITTO DOVERE	PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO OBIETTIVI AZIONI AFFLUENZA RELAZIONI CON LE SCUOLE INFORMAZIONI
Percorsi formativi dopo il Diploma di ISSG	CITTA' DEI MESTIERI E DELLE PROFESSIONI	PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO OBIETTIVI CORSI POST-DIPLOMA: <ul style="list-style-type: none"> • Formazione professionale, Its, corsi regionali • GARANZIA GIOVANI • RETE EURES
Giornate dell'Università e Its 2017	CORTV e UST	ASPETTI ORGANIZZATIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Timing per SIMULAZIONE TEST • Timing per ATTIVITA' POMERIDIANE

Raccordi con servizio TUTELA DIRITTO DOVERE

<i>Evento:</i>	<i>Cosa fare:</i>	<i>Cosa sarebbe necessario:</i>
<i>prima dell'abbandono</i> MANIFESTAZIONE DEL DISAGIO	Colloqui preventivi; se necessario anche con il servizio	Necessaria la sinergia tra scuola (referente di orientamento) e il servizio Tutela DD
ABBANDONO	Segnalare tramite ars	Necessaria la tempestività della comunicazione
RIENTRO A SCUOLA	Accogliere e favorire l'inserimento	Necessaria la sinergia tra servizio Tutela DD e scuola (referente di orientamento)

AZIONI UTILI/POSSIBILI:

- Tenere aggiornata la “banca dati” referenti per favorire le sinergie e la comunicazioni
- Organizzare un incontro periodico annuale (a ottobre?) per fare il punto della situazione sul quadro provinciale della dispersione

Ambito	Attività	Dettagli di programma
FORMAZIONE, CONSULENZA E SUPPORTO AI DOCENTI E ALLE SCUOLE	PIANO DI FORMAZIONE Tema: LAVORO <ul style="list-style-type: none">• Analisi del lavoro (interessi, professioni)• Il mercato e le nuove competenze• Il mercato: regole, ricerca, etc...	Svolgimento previsto nel periodo febbraio-aprile. In base alle richieste, i percorsi saranno attivati su due sedi equamente distribuite sul territorio provinciale.



Riferimenti

Ufficio UST (Via Franchini 1, Lancenigo di Villorba)

Telefono: **0422 429830, 349 5574248**

Mail: orientamento@istruzioneetreviso.it, aere@virgilio.it

Ufficio UST-CORTV (c/o Città dei Mestieri, Via Franchini 1, Lancenigo di Villorba)

Telefono: **0422 656855, 329 2120544**

Mail: orientamento@istruzioneetreviso.it, info@cortv.net

Siti web: www.istruzioneetreviso.it/orientamento
www.cortv.net

Ambito	Attività	Dettagli di programma
INCONTRI INFORMATIVI: MONDO DEL LAVORO E UNIVERSITA'	GIORNATE DELL'UNIVERSITA' (incontri con le principali Università) In raccordo con le 6 scuole-sede e con le reti . Le "GIORNATE DELL'UNIVERSITÀ" sono iniziative provinciali di orientamento pensate per tutto il territorio provinciale: due pomeriggi (uguali e ripetuti) di incontro con le università del triveneto , realizzati per tutte le scuole della Provincia di Treviso. Le attività proposte prevedono sessioni di presentazione degli atenei, delle facoltà e dei corsi di laurea, simulazioni di lezioni, simulazioni di test, sportelli con gli studenti-tutor. (informazioni dettagliate in novembre; adesioni indicativamente entro dicembre)	Svolgimento il 24 febbraio 2016 10 marzo 2017 presso: Conegliano Da Collo Cerletti Galilei Treviso Da Vinci Mazzotti Palladio



GIORNATE UNIVERSITA' E ITS 2017; test mattino

	chi	cosa e quando
1	CORTV	Pubblica e comunica via mail il link per l'iscrizione on-line (entro il 12.01.2017)
2	SCUOLE	Il referente di Istituto informa dettagliatamente gli studenti interessati avvisandoli dei termini per l'iscrizione (16-29 gennaio) le iscrizioni si apriranno lunedì 16.01.2017 e si chiuderanno domenica 29.01.2017 – (15 gg di tempo) (entro domenica 29.01.2017: iscrizione on-line individuale, eseguita direttamente dagli studenti in base alle indicazioni ricevute dai referenti)
3	CORTV	tra 29.01.2017 e 1.02.2017 : controllo iscrizioni e compilazione elenchi d'istituto entro il 2.02.2017 : invio (da CORTV ai referenti) degli elenchi d'istituto per controllo e verifica dei nominativi iscritti;
4	SCUOLE	tra il 3.02.2017 e il 08.02.2017 : controlli e verifiche nei singoli istituti; entro il 08.02.2017 : restituzione a CORTV (via mail a info@cortv.net) degli elenchi iscritti verificati.
5	CORTV	Una volta raccolte tutte le iscrizioni, l'organizzazione predisporrà gli elenchi definitivi dei gruppi: tra 09.02.2017 e 15.02.2017 : organizzazione gruppi e aule per i test; entro il 15.02.2017 (salvo disguidi): pubblicazione degli elenchi degli ammessi alla simulazione in apposita sezione su www.cortv.net (vai a: dopo qualifica o diploma/giornate università) Gli elenchi riporteranno: il nominativo degli studenti iscritti; la scuola di provenienza; la sede di svolgimento della prova.
6	SCUOLE	Si prega il referente di Istituto di dare comunicazione agli studenti iscritti nei giorni immediatamente successivi (tra 16.02 e 23.02).

GIORNATE UNIVERSITA' E ITS 2017; attività pomeridiane**TIMING:**

Entro il **29.01**: iscrizione nominativa (*effettuata individualmente dagli studenti*) che avverrà in modalità on-line, collegandosi al link che sarà pubblicato nel sito www.cortv.net.

Tra **29.01 e 8.02**: elaborazione dati e calcolo numeri adesioni per ciascun relatore (*effettuata da CORTV*)

Entro il **11.02**: individuazione aule sulla base dei numeri adesioni pomeridiane (*effettuata da CORTV*)

Tra **12.02 e 13.02**: sistemazione definitiva volantino (*effettuata da CORTV*)

Entro il **14.02**: volantini in stampa; pubblicazione su www.cortv.net dei **programmi definitivi** con le **AULE** per ciascuna attività.

UST

Ufficio Interventi Educativi

Linee-guida nazionali per l'orientamento permanente 19 febbraio 2014

Incontro di presentazione
1 dicembre 2016

Alberto Ferrari, Renato Tomasella

polo orientamento ust treviso



Diritto permanente; formazione professionale

Nelle politiche europee e nazionali
(Strategie di “Lisbona 2010” e “Europa 2020”)

L'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come **diritto permanente** di ogni persona.

La **formazione professionale** dovrebbe garantire:

1. il massimo **accesso** all'apprendimento permanente (percorsi più flessibili);
2. maggiore **mobilità** dei giovani (imparare le lingue, acquisire fiducia in se stessi, acquisire capacità di adattamento);
3. acquisizione di **competenze** necessarie a lavori specifici;
4. **inclusione** per le persone svantaggiate;
5. acquisizione di **mentalità** creativa, innovativa e imprenditoriale.

Garanzie; orientamento e alternanza scuola lavoro

Oggi l'Orientamento assume un valore permanente e **dovrebbe garantire**: lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale.

In tale prospettiva la norma

(D.L. 12 settembre 2013, n. 104 convertito dalla L. 8 novembre 2013, n. 128, art. 8 e 8-bis)

- *prevede il **rafforzamento delle attività di orientamento** nelle scuole secondarie di primo e secondo grado per sostenere gli studenti nell'elaborazione di progetti formativi e/o professionali adeguati alle proprie capacità e aspettative, anche attraverso collegamenti stabili con istituzioni e enti del territorio (...)*
- *è altresì **rafforzata l'alternanza scuola-lavoro** per gli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria di secondo grado e l'alternanza università istituti tecnici superiori – lavoro.*

Centralità del sistema; articolazione percorsi

Punti di partenza e base del nuovo sistema (*“Linee-guida del sistema nazionale sull’orientamento permanente” e Piano “Garanzia per i giovani”*) sono:

- **la centralità del sistema scolastico nella sua interezza**, che costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per l’orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità.
Senza questo “zoccolo” di competenze è difficile pensare di poter innestare con successo gli ulteriori processi di transizione, di consulenza, di professionalizzazione, di cambiamento, di successivi apprendimenti.
- **la necessità di articolare i percorsi scolastici con esperienze reali di lavoro** a concreta valenza orientativa, che avvicino i giovani al mondo delle professioni e del lavoro, sia in termini di maturazione sociale e di responsabilizzazione, sia in termini di sviluppo di competenze di auto-imprenditorialità.

Compiti dell'orientamento

Le “Linee guida nazionali per un orientamento permanente e centrato sulla persona” dirette alle scuole di ogni ordine e grado prevedono che:

“L’Orientamento deve aiutare le persone a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, a facilitare l’incontro tra la domanda e l’offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro.”

L'Orientamento a scuola

Se il contesto socio-lavorativo è cambiato ed è cambiata la cultura dell'orientamento, è inevitabile che debba mutare anche l'approccio tradizionale all'orientamento da parte della scuola, basato sull'informazione, spesso delegata a operatori ed esperti esterni.

La condizione necessaria per garantire successo nel processo di orientamento permanente, è:

- ripensare l'istruzione stessa attraverso un più forte accento sullo sviluppo delle **competenze di base e di quelle trasversali** (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione, creatività, imprenditorialità);
- l'apprendimento delle **lingue straniere**;
- l'innalzamento dei livelli di **apprendimento in ambito lavorativo**;
- la permeabilità delle qualifiche e il **riconoscimento delle competenze** acquisite al di fuori dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- un crescente utilizzo delle **tecnologie digitali**, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative;
- la presenza di **docenti formati e motivati**;
- una più stretta **integrazione** fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, le università e le imprese.

Attività di orientamento a scuola

Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento (da 3 a 19 anni) e ad essa spetta il compito di realizzare autonomamente e/o in rete con gli altri soggetti pubblici o privati, attività di orientamento, finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative, che si sviluppano attraverso:

- **orientamento formativo e didattica orientativa/orientante** per lo sviluppo delle competenze orientative di base;
- **attività di accompagnamento e di consulenza orientativa**, di sostegno alla progettualità individuale, esercitate attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale.

Modelli di orientamento a scuola

- **orientamento formativo e didattica orientativa/orientante**
si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative meta cognitive meta emozionali, ovvero delle competenze orientative di base e propedeutiche - life skills – e competenze chiave di cittadinanza;
- **attività di accompagnamento e di consulenza orientativa**
servono a costruire/potenziare le competenze di monitoraggio e di sviluppo e si realizzano in esperienze non curricolari/disciplinari (competenza Senso di iniziativa e imprenditorialità). Condotte dai docenti, esse aiutano i giovani a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie. Si concretizzano in azioni rivolte all'accoglienza a ad abituare i ragazzi a “fare il punto” su se stessi, sugli sbocchi professionali, sui percorsi formativi successivi, sul mercato del lavoro, a trovare una mediazione sostenibile tra tutte queste variabili e a individuare un progetto concreto/fattibile per realizzarle.
Si tratta di attività che possono interessare l'intera classe, piccoli gruppi, singole persone (consulenza breve individuale e/o con i genitori).

Il docente e l'orientamento

Metodologia e ruolo del docente: dall'insegnamento al tutorato

Mentre la **didattica orientativa** è per tutti, le attività di **accompagnamento** sono realizzate in risposta a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi .

La funzione del docente in queste attività di accompagnamento è sempre più staccata dallo specifico scolastico e sempre più di mediazione/facilitazione del percorso che i giovani fanno in prima persona (dall'insegnamento al tutorato)

UST

Ufficio Interventi Educativi

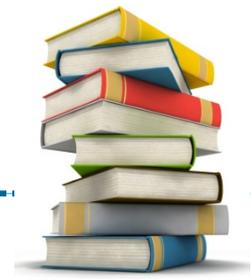
I modelli nell'orientamento scolastico professionale

Incontro di presentazione
1 dicembre 2016

Alberto Ferrari, Renato Tomasella

polo orientamento ust treviso





Orientamento scolastico-professionale

I modelli

IL MODELLO **INFORMATIVO** [M.I.]

FOCUS

Percorsi formativi, professioni; tendenze del mercato del lavoro; contratti di lavoro; ...

EFFICACIA

“Il soggetto ne sa più di prima (ha più informazioni) sulla materia XX”.

UTENTI PRIVILEGIATI

Studenti, persone in cerca di prima occupazione, lavoratori in mobilità.

OPERATORI DI ORIENTAMENTO

Insegnanti, psicologi del lavoro, economisti, sociologi, educatori, ...

CONTESTI E STRUMENTI

Fiere, opuscoli, WEB, relazioni, ...



Orientamento scolastico-professionale

I modelli

IL MODELLO PSICOATTITUDINALE [M.P.]

FOCUS

Caratteristiche “stabili” dell’individuo: attitudini, interessi professionali, personalità, valori professionali, stile attributivo, modalità di apprendimento ...

EFFICACIA

“Il soggetto ne sa più di prima (ha più informazioni) su di sé”. “Noi ne sappiamo più di prima su di lui”

▶ «L’uomo giusto al posto giusto».

UTENTI PRIVILEGIATI

Adolescenti e adulti.

OPERATORI DI ORIENTAMENTO

Psicologi, esperti di selezione del personale, **insegnanti**.

CONTESTI E STRUMENTI

Studio dello psicologo, azienda, scuola, ULS...; test di rendimento e di personalità, colloqui in profondità.



Orientamento scolastico-professionale

I modelli

IL MODELLO del **COUNSELING** [M.C.]

FOCUS

Bilancio di competenze, bilancio professionale,...

EFFICACIA

“Il soggetto analizza il proprio percorso personale/professionale, identifica il repertorio dei propri valori, preferenze ed interessi e costruisce il progetto personale e professionale”.

UTENTI PRIVILEGIATI

Giovani e adulti.

OPERATORI DI ORIENTAMENTO

Esperti di counseling.

CONTESTI E STRUMENTI

Rapporto uno a uno; colloquio non direttivo.

Annamaria Di Fabio, *Counseling e relazione d'aiuto: linee guida e strumenti per l'autoverifica*, Firenze, Giunti, 2003



Orientamento scolastico-professionale

I modelli

IL MODELLO **FORMATIVO** [M.F.]

FOCUS

Abilità e competenze implicate:

a) nei processi di scelta e nella presa di decisioni scolastico-professionale

b) nella progettazione e realizzazione delle decisioni:
[Autoefficacia, coping, strategie decisionali, autoregolazione, abilità sociali, ...]

EFFICACIA

“Il soggetto è più capace di prima di prendere una decisione razionale vantaggiosa per sé e di implementarla”.

UTENTI PRIVILEGIATI

Studenti.

OPERATORI DI ORIENTAMENTO

Insegnanti, educatori, psicologi.

CONTESTI E STRUMENTI

Scuola; training (sequenze di unità di lavoro); didattica orientativa

Grazie per l'attenzione

polo orientamento ust treviso

